

Lo studio

Banche, nel 2022 meno Btp in portafoglio

Bilanci più solidi con la discesa dei crediti deteriorati

I primi cinque gruppi italiani diminuiscono l'esposizione sui titoli di Stato e riducono Npl e Stage 2. Nel IV trimestre continua la corsa degli interessi netti che gonfiano gli utili. Colombani: "Le banche sono solide, è il momento di remunerare la produttività del lavoro e rimettere al centro il credito: basta tagli a filiali e occupazione"

Mentre il governo chiede agli italiani di aumentare gli acquisti di titoli di Stato, le banche sembrano prendere un'altra strada. Sui loro conti si fa infatti più "leggero" il peso dei Btp. E' quanto evidenzia l'analisi condotta dalla Fondazione Fiba per First Cisl sui bilanci del 2022 dei primi cinque gruppi bancari italiani (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm, Mps, Bper).

Il totale del debito sovrano italiano diminuisce di oltre 14 miliardi rispetto al 2021 e aumenta la quota dei titoli di Stato contabilizzati al costo ammortizzato (dal 57,7% al 63,8%), che le banche intendono detenere fino alla scadenza. Ciò determina una minore esposizione all'andamento avverso dei mercati. Infatti nel caso di ulteriori rialzi dei rendimenti dei titoli di Stato a tasso fisso, i riflessi sui conti economici e sul patrimonio, dovuti alla correlata riduzione dei prezzi, si prospettano limitati.

- **Ricavi in crescita, boom degli interessi netti**

Il 2022 si è chiuso con ricavi in crescita (+ 8,3%) grazie alla forte accelerazione degli interessi netti (+ 18,9%). Gli utili sono aumentati del 26,3%. Il margine primario per dipendente supera i 200mila euro e segna un incremento di oltre il 10%, in forte crescita in ognuno dei gruppi considerati, in un contesto in cui i mercati finanziari hanno determinato una riduzione delle commissioni nette (- 2,2%). Emerge quindi che i maggiori ricavi sono stati realizzati quasi integralmente attraverso la gestione dei rapporti con la clientela.

- **Npl e Stage 2 ancora in discesa**

Continua a ridursi l'incidenza dei crediti deteriorati netti. Il dato aggregato passa dal 2% all'1,5%, con un costo del rischio in decisa diminuzione (da 54 a 37 punti base), escludendo le svalutazioni sulle esposizioni verso Russia e Ucraina. Significativo anche il miglioramento sul versante degli Stage 2, i crediti in bonis per cui è stato considerato un peggioramento delle condizioni di rischio: il loro peso sul totale dei crediti alla clientela a bilancio si riduce al 13,6%, in diminuzione del 3%. Si registra anche una diminuzione del tasso di deterioramento (default rate).

- **Costo del personale ancora in calo**

Il cost/income scende dal 55,4% al 51,5%, conseguenza della discesa del rapporto tra costo del personale e proventi operativi (dal 34,5% al 31,8%). Nei primi cinque gruppi italiani il dato del cost/income si attesta ormai ad un livello nettamente inferiore rispetto a quello registrato dai maggiori gruppi europei (58,3%). Ciò nonostante nel 2022 sono proseguiti i tagli all'occupazione, in buona parte ascrivibili alle uscite di Mps, ed agli sportelli (- 4,5%).

- **Banche solide, ora salari più alti attraverso la partecipazione**

“La riduzione dell’ammontare dei titoli di Stato nei bilanci dei maggiori gruppi bancari italiani è un fenomeno che va monitorato attentamente per i suoi riflessi sulla solidità del settore, ma anche per il suo rilievo quanto agli indirizzi di politica economica. Il miglioramento di tutti gli indicatori di rischio dei portafogli crediti rafforza la nostra convinzione che anche in futuro la posizione delle banche italiane resterà solida, come peraltro certificato da ultimo dall’esito dell’analisi Srep condotta dalla Vigilanza della Bce – commenta il segretario generale di First Cisl Riccardo Colombani - L’aumento dei tassi ha fatto esplodere il margine d’interesse e gonfiato gli utili: un trend che probabilmente si rafforzerà nel 2023. La risalita dei tassi conferisce inoltre nuova centralità all’intermediazione creditizia e ad un modello di business incentrato sul valore del lavoro. Anche per questo è necessario aprire la stagione della partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori. Una partecipazione che, per essere autentica, deve realizzarsi attraverso i sindacati, per elevare il lavoro alla stessa condizione del capitale, senza che vi sia una scala gerarchica tra gli stakeholder. Dai risultati – conclude Colombani - emerge che il maggiore valore è stato creato dal lavoro, per questo ai buyback ed ai dividendi deve affiancarsi l’incremento del salario contrattato collettivamente”.

Big 5 (Intesa Sanpaolo, UniCredit, Banco Bpm, MPS e BPER)

Confronto dati aggregati conti economici riclassificati 2022/2021

Elaborazioni Fondazione Fiba

dati in milioni di euro	2022	2021	var	var%
INTERESSI NETTI	25.871	21.759	4.112	18,9%
COMMISSIONI NETTE	20.954	21.434	-480	-2,2%
RISULTATO ATTIVITA' ASSICURATIVA	1.737	1.586	151	9,5%
MARGINE PRIMARIO	48.561	44.779	3.783	8,4%
ALTRI RICAVI	5.305	4.939	366	7,4%
PROVENTI OPERATIVI	53.866	49.717	4.149	8,3%
COSTI OPERATIVI	-27.731	-27.561	-169	0,6%
di cui COSTO DEL PERSONALE	-17.155	-17.171	17	-0,1%
RISULTATO DI GESTIONE	26.135	22.156	3.980	18,0%
RETTIFICHE NETTE CREDITI	-6.689	-6.382	-307	4,8%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	19.447	15.774	3.673	23,3%
RISULTATO NETTO	11.528	9.128	2.401	26,3%
TOTALE ATTIVO (MEDIA TRIMESTRALE)	2.433.218	2.474.558	-41.341	-1,7%
PATRIMONIO NETTO (media annuale)	153.158	151.687	1.471	1,0%
INTERESSI NETTI /TOTALE ATTIVO medio	1,06%	0,88%		
MARG. PRIMARIO/PROV. OPERATIVI	90,2%	90,1%		
COMM.NI NETTE/MARG. PRIMARIO	43,1%	47,9%		
COST/INCOME	51,5%	55,4%		
COSTI PERSONALE/PROVENTI OPERATIVI	31,8%	34,5%		
MARG. PRIMARIO/COSTI PERSONALE	283,1%	260,8%		
COMM.NI NETTE/COSTI PERSONALE	122,1%	124,8%		
RETTIF. NETTE CREDITI/PROVENTI OPERATIVI	12,4%	12,8%		
ROE	7,5%	6,0%		
COSTO DEL CREDITO	0,57%	0,54%		
DIPENDENTI (DATO MEDIO su 4 trimestri)	240.577	247.869	-7.292	-2,9%

SPORTELLI	12.442	12.627	-185	-1,5%
dati in euro				
COMMISSIONI NETTE / DIPENDENTI	87.098	86.471	626	0,7%
MARGINE PRIMARIO / DIPENDENTI	201.853	180.654	21.200	11,7%
RISULTATO DI GESTIONE / DIPENDENTI	108.635	89.385	19.251	21,5%
Aggregati patrimoniali				
dati in milioni di euro	2022	2021	var	var%
crediti vs clientela	1.179.530	1.182.736	-3.206	-0,3%
raccolta diretta da clientela	1.457.104	1.465.736	-8.633	-0,6%
raccolta indiretta	1.368.751	1.476.100	-107.349	-7,3%
prodotto bancario	4.005.385	4.124.572	-119.188	-2,9%
DIPENDENTI (DATO PUNTUALE)	237.058	244.661	-7.603	-3,1%
prodotto bancario /dipendenti (milioni di euro)	16,90	16,86	0,038	0,2%
crediti deteriorati netti	17.746	23.331	-5.585	-23,9%
NPL ratio (netto)	1,5%	2,0%		
crediti Stage 2 / crediti vs Clientela	13,6%	16,6%		
CET1 ratio (phased-in)	15,14%	14,90%		

Dati e indicatori dei singoli gruppi

Variazione 2022/2021

valori percentuali	Intesa	Unicredit	Banco BPM	MPS	BPER
Margine interesse	19,2%	18,5%	13,3%	26,0%	21,3%
Margine Primario	4,9%	11,0%	7,1%	7,3%	19,7%
Proventi Operativi	2,6%	13,6%	4,3%	3,6%	25,7%
Costi Operativi	-0,8%	-2,0%	0,9%	-0,3%	20,8%
Costo personale	-0,8%	-1,1%	-3,5%	-2,4%	14,8%
Risultato di gestione	6,4%	32,2%	8,6%	14,3%	33,7%

Indicatori - valori %	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
-----------------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

	Intesa		Unicredit		Banco BPM		MPS		BPER	
Interessi netti/ Totale attivo	0,93%	0,75%	1,16%	0,96%	1,15%	1,03%	1,19%	0,85%	1,19%	1,13%
Margine Primario / Proventi operativi	93,7%	91,7%	86,2%	88,2%	89,9%	87,6%	94,0%	90,8%	88,5%	92,9%
Cost/Income	50,9%	52,7%	47,0%	54,5%	54,0%	55,8%	70,0%	72,8%	59,5%	62,0%
Costo personale / Proventi Operativi	31,4%	32,5%	29,1%	33,4%	34,2%	37,0%	45,1%	47,9%	35,0%	38,4%
Costo del credito	0,70%	0,60%	0,42%	0,36%	0,62%	0,81%	0,55%	0,31%	0,64%	1,06%
NPL RATIO NETTO	1,3%	1,8%	1,4%	1,8%	2,2%	3,0%	2,2%	2,6%	1,4%	2,0%
CET 1 RATIO phased-in	13,8%	14,4%	16,68%	15,82%	14,32%	14,68%	16,60%	12,50%	13,21%	14,50%

Indicatori	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
valori in EURO	Intesa		Unicredit		BancoBPM		MPS		BPER	
Margine primario /dipendenti	209.342	194.308	207.403	177.454	209.389	190.158	144.630	126.751	192.039	174.562
Proventi operativi / dipendenti	223.343	212.008	240.643	201.249	232.786	217.000	153.856	139.602	217.033	187.947
Risultato di gestione / dipendenti	109.602	100.335	127.555	91.654	107.192	95.969	46.149	37.981	87.804	71.500
valori in MLN										
Prodotto bancario /dipendenti	17,441	17,897	16,783	16,368	15,945	16,083	14,729	12,903	17,532	19,131

Note sulle modalità di elaborazione e stima

I Gruppi bancari oggetto di questo confronto sono Unicredit, Intesa Sanpaolo, Banco BPM, MPS, BPER

I dati utilizzati fanno riferimento a quanto pubblicato nei comunicati stampa, nelle schede per le presentazioni agli analisti e nelle tabelle dati disponibili sui siti internet di questi gruppi bancari. Si tratta di dati ripresi da prospetti riclassificati e da specifiche non del tutto uniformi.

Per quanto riguarda il gruppo BPER i dati 2021 disponibili non sono quelli aggregati con l'apporto del gruppo Carige e questo produce un'anomalia nella comparazione dei dati dei due esercizi per quanto attiene alle variazioni delle singole voci.

Nel dettaglio che segue precisiamo i riferimenti adottati in questa elaborazione.

- Il margine primario da noi evidenziato nelle tabelle è dato dalla somma di interessi netti, commissioni nette, e risultato dell'attività assicurativa; comprende quindi l'insieme dei diversi ricavi connessi con l'erogazione di servizi alla clientela.
- Altri ricavi: include le altre voci di ricavo ricomprese tra i proventi operativi secondo gli schemi riclassificati di conto economico pubblicati.
- Cost/Income: "costi operativi / proventi operativi" degli schemi di conto economico riclassificato. Il dato riferito nel comunicato riguardo alle maggiori banche europee è ripreso da pag. 12 della Presentazione di Intesasanpaolo "Risultati 2022".

Per allineare i dati dei **costi operativi** fra i 5 gruppi consideratisi sono state operate le seguenti rettifiche:

- MPS: per ragioni di uniformità tra i 5 gruppi si sono ricompresi tra i costi operativi gli oneri per Canone DTA appostati in specifica voce del conto economico riclassificato.
 - BPER: dalle "Spese per il personale" e dai Costi operativi sono stati scorporati oneri straordinari riportati a pag.3 del comunicato stampa 8/2/2023. Analogamente sono stati scorporati gli oneri straordinari relativi al 2021 sempre dal corrispondente comunicato stampa pag.3.
- Risultato di gestione = Proventi operativi – Costi operativi
 - Rettifiche nette crediti: sono gli oneri per la svalutazione dei finanziamenti alla clientela al netto delle riprese di valore riportati nei conti economici riclassificati
 - MPS – i prospetti riclassificati riportano una voce denominata "costo del credito clientela"
 - Risultato di gestione netto = Risultato di gestione - Rettifiche di valore nette su crediti
 - Totale attivo: il valore medio, calcolato utilizzando quanto risulta dai quattro rendiconti trimestrali, si pone al denominatore del rapporto Interessi netti/totale attivo.
 - Patrimonio Netto: riportiamo il valore calcolato come media dei due esercizi
 - ROE: Risultato netto (ultima riga di C.E.) / Patrimonio netto calcolato come sopra specificato
 - Costo del credito: rettifiche nette su crediti vs clientela / Crediti vs. clientela netti. Nel testo del comunicato stampa abbiamo richiamato un valore 2022 al netto delle svalutazioni straordinarie delle esposizioni vs Russia e Ucraina da parte di Unicredit e Intesa. Nella tabella viene riportato invece il dato che comprende il totale delle rettifiche sui crediti.
 - Dipendenti: si è fatto riferimento ai dati puntuali delle unità in organico a fine periodo. Il numero dei dipendenti medi, utilizzato per i rapporti con i dati di flusso, è stato calcolato come media semplice dei quattro valori di fine trimestre. Per il calcolo del Prodotto bancario pro capite si è utilizzato il dato puntuale di fine anno. La variazione del numero dei dipendenti risente dell'ingresso nel 2022 nell'aggregato dei dipendenti ex gruppo Carige ora dipendenti gruppo BPER.
 - Per Unicredit, che pubblica il dato *full time equivalent*, abbiamo stimato il dato puntuale moltiplicando gli FTE per il rapporto tra dato puntuale e dato FTE pubblicati nei bilanci consolidati 2020 e 2021.
 - Sportelli: Il dato -4,5% riportato nel testo del comunicato è calcolato scorporando dal totale sportelli 2022 i 382 sportelli ex gruppo Carige del rispettivo bilancio 2021. Il dato in tabella 2022 invece utilizza il dato post incorporazione nel gruppo BPER pubblicato nel comunicato dell'8/2.
 - Prodotto bancario: somma dei volumi di Crediti netti vs clientela, Raccolta Diretta e Raccolta Indiretta.
 - Unicredit: per la Raccolta Diretta si è assunta la somma delle voci "debiti vs. clienti" e "titoli in circolazione" dello stato patrimoniale riclassificato e per la Raccolta Indiretta si assume la somma dei valori di "raccolta gestita – AuM" e "raccolta amministrata – AuC".

- Npl ratio netto: rapporto tra crediti deteriorati netti e finanziamenti netti vs. clientela.
 - Intesa – I dati sui crediti deteriorati netti includono quanto contabilizzato tra attività in via di dismissione
- Stage 2 /Crediti vs clientela netti : il dato prodotto si riferisce ad un aggregato che non comprende il gruppo BPER mancando la disponibilità di indicazioni relative ai crediti *Stage 2*
- CET1 ratio – phased-in: il dato calcolato sull'aggregato 5 big risulta dal rapporto tra la somma dei capitali primari di classe 1 (regime transitorio) e la somma delle diverse RWA (attività ponderate per il rischio).